

LA TERRA DEGLI EREMI. Boschi, pievi e borghi antichi, arte e storia e i luoghi dei monaci: Vallombrosa, Camaldoli, Verna

Casentino, anima della Toscana

Il Pratomagno è ideale punto di partenza per escursioni e visite alle città d'arte

Immensi boschi di castagni, foreste di faggi e querce gigantesche, piante secolari, fiumi che scorrono in amene vallate piene di storia e d'arte, panorami fantastici. E poi luoghi di fede e di silenzi sacri, eremi, abbazie, conventi, profondità spirituali dove si ritrova l'anima. E magari anche un po' di pace. È Toscana. Non un'altra. È Toscana vera. Forse non celebre come il Chianti, la Maremma, le Crete Senesi e la Versilia, ma genuina, ricca di colori, atmosfere, d'arte e cultura, di borghi medievali intatti, di castelli e antiche pievi, di poggi, di olivi e di cipressi. È la Toscana del Casentino e del Pratomagno.

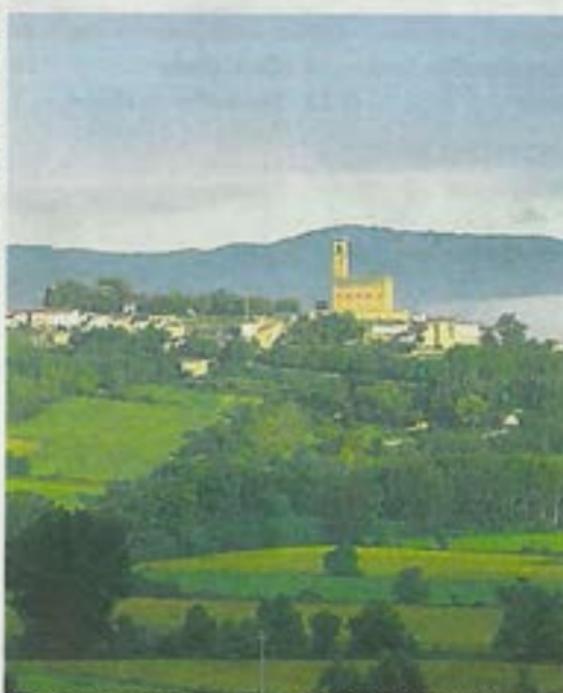
È la Toscana dei monaci e dei santi: Camaldoli, la Verna dove San Francesco ricevette le stimmate, e di Vallombrosa. Qui s'entusiasmò Lodovico Ariosto. Qui a Campaldino guelfi e ghibellini si massacrarono (c'era anche Dante) nel 1289. È una terra che commuove ed emoziona, dal Parco na-

turale delle foreste Casentinesi oasi naturale preservata dai monaci fin dal Medioevo (più d'uno visse da eremita in giganteschi alberi cavi che esistono ancora) a Poppi, feudo dei conti Guidi con l'imponente castello, a Bibbiena, Reggello, Pratovecchio (borgo natale di Paolo Uccello), Romagna, Porciano, Montemignaio, Castel San Niccolò: borghi fortificati come non se ne vedono più.

Vogliamo parlare di bontà? La cucina offre piatti semplici, contadini: scottiglia, acquacotta, tortelli di patate. E poi formaggi, prosciutto, miele e castagne. E beato chi riesce a gustare i fagioli zolfini sempre più rari e difficili da trovare. A Vallombrosa, ma anche a Camaldoli i monaci producono ancora liquori d'erbe ed elisir. Questo è anche il paradiso delle escursioni a piedi, a cavallo e in mountain-bike. E pensare che Firenze, Arezzo, Prato, Siena, le città d'arte, il Chianti sono a un tiro di schioppo.

Dove soggiornare? In un agri-

turismo di qualità, in mezzo alle colline e alla tranquillità. A San Donato in Poggio, nel comune di Reggello, sulle colline toscane tra Casentino, Pratomagno e Firenze c'è l'agriturismo Podere Picciolo, punto ideale di partenza per escursioni nella natura e per visitare le città d'arte. Riccardo e Grazia Busso, i proprietari, hanno sapientemente ristrutturato la grande casa colonica del '500. Il podere produce un olio extravergine d'oliva di pregiata qualità e gode di un panorama incantevole sulla valle dell'Arno. L'accoglienza è famigliare: ricca colazione, cena tipica con i prodotti del podere, cinque camere accoglienti (aria condizionata, internet, tv) e con arredi tipici della cultura toscana, antica cucina a vista con i buoni odori di un tempo. I sentieri adiacenti sono ideali il trekking, a piedi o a cavallo. Info e prenotazioni: www.agriturismopoderopicciolo.com; tel. 055 8652165; cell. 333.2112620. • NORPIEC



L'antico borgo, con l'imponente castello, di Poppi, Feudo dei Guidi